

Comitato scientifico:

Raffaella Castagnola, Università di Losanna
Fabrizio Panzera, Archivio di Stato, Bellinzona
Michelangelo Zaccarello, Università di Verona

Organizzato da

- Ufficio degli Studi Universitari del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport del Canton Ticino
- Università di Losanna
- Università di Verona
- Archivio di Stato di Bellinzona

In collaborazione con

- Società Dante Alighieri della Svizzera Italiana – Lugano
- Università della Svizzera Italiana

Giornate internazionali di studio

***Collezione privata.
Notizie storico-filologiche e
recuperi testuali dal mondo del
collezionismo e dell'antiquariato
librario***

Per informazioni:

raffaella.castagnola@unil.ch
fabrizio.panzera@ti.ch

**Ascona, Monte Verità, Centro Stefano
Franscini
16-17 novembre 2006**

Fra Otto e Novecento, era prassi comune che alcuni illustri esponenti del mondo accademico operassero sul mercato antiquario, giungendo a mettere insieme ingenti collezioni di libri e manoscritti. Tali figure fungevano da raccordo fra gli studi umanistici, gli ambienti universitari e quelli, all'epoca ricchissimi, del collezionismo e del mercato. Da tali proficui contatti, nascevano edizioni, studi storici e indagini filologiche di grande rilievo, condotte su manufatti provenienti da collezioni private (si pensi al codice Ginori Venturi di rime antiche, oggi Acquisti e Doni 759 della Biblioteca Laurenziana di Firenze), quando non appartenenti allo stesso studioso (è il caso del codice quattrocentesco, recentemente ricomparso, sul quale Giulio Dolci allestì la sua edizione del *Libro dei Sonetti* di Matteo Franco e Luigi Pulci). In epoca recente, si osserva una certa distanza, quando non reciproca diffidenza, fra il mondo delle strutture pubbliche di conservazione (biblioteche e archivi) e quello privato del collezionismo e del commercio: se le prime rivestono un ruolo fondamentale di mediazione fra il materiale di pregio e la ricerca, gli operatori del mercato - complice una normativa ancora inadeguata - esitano ancora a mettere a disposizione degli studiosi le opere in loro possesso per non incorrere in provvedimenti fortemente limitativi del valore commerciale di queste ultime. Promosso dall'Università di Losanna, dall'Archivio di Stato Ticinese, e dal Master veronese in *Storia e Tecniche dell'Editoria e Antiquariato Librario (STEdAL)*, questo colloquio si propone come possibile terreno di dialogo e cooperazione tra realtà diverse che condividono tuttavia competenze comuni e una tradizione di intensi rapporti. Attraverso le testimonianze dei librari antiquari, dei collezionisti e dei filologi, gli interventi in programma metteranno in evidenza il notevole contributo che, tanto in termini di nuove attestazioni quanto sul piano della ricerca documentaria, i reperti di provenienza privata possono fornire agli studi storici e letterari.

I giornata

giovedì 16 novembre 2006, ore 10.00

Apporti filologici dalle collezioni private

Presiede prof. Raffaella Castagnola

Fabrizio Panzera, Archivio di Stato, Bellinzona *La biblioteca e l'archivio dell'abate Vincenzo Dalberti di Olivone*

Michelangelo Zaccarello, Università di Verona
Il Pulci ritrovato e nuove ipotesi sul Libro dei sonetti

Marina Ricucci, Università di Pisa
Un codice ritrovato delle egloghe volgari del Boiardo in una collezione ticinese

Raffaella Castagnola, Università di Losanna
I taccuini del giovane Prezzolini

Pausa pranzo

Testimonianze dal mondo del collezionismo

Presiede prof. Fabrizio Panzera

Giuseppe Richeri, decano della Facoltà di Scienze della Comunicazione, USI, Lugano
Testimonianze di un bibliofilo

Giovanni Maria Staffieri, Lugano
Passione, ricerca e valorizzazione culturale: genesi e sviluppi di una collezione

Enzo Randone, Torino
Bibliofilia e filosofia

II giornata

venerdì 17 novembre 2006, ore 9.30

Testimonianze dal mondo librario

Ore 15.00

Presiede prof. Michelangelo Zaccarello

Fabio Massimo Bertolo, Università di Cassino e Christie's Italia,
L'officium di Francesco da Barberino: storia di un ritrovamento

Martino Massimo De Caro, Università Interamericana di Buenos Aires e Imago Mundi
Collezioni e collezionisti galileiani

Giuseppe Solmi, Direttore Biblioteca Comunale Ozzano nell'Emilia e Studio Bibliografico Solmi
Fragmenta. Frammenti di manoscritti medievali ricavati da legature

È prevista una tavola rotonda conclusiva

Pausa pranzo